

Gravissimo episodio a Roma

Forum Precariscuola

12-09-2008

IDENTIFICATI I PRECARI CHE CONTESTAVANO IL MINISTRO

Gravissimo l'episodio accaduto il 10 settembre al Liceo Newton di Roma: alcuni docenti precari, che dal prossimo anno rischiano di non lavorare più a causa dei pesanti tagli agli organici previsti dal ministro Gelmini, stavano contestando in modo assolutamente pacifico il ministro; immediatamente due agenti in borghese hanno zittito ed identificato chi protestava.

[Cfr. repubblica.it](http://www.repubblica.it)

Stupisce che in un paese che si definisce democratico ci sia questa criminalizzazione del dissenso ai danni di lavoratori che stanno semplicemente tentando di difendere il loro futuro.

Da notare inoltre come il ministro ami poco il dissenso espresso in modo pacifico e democratico, vista la "fuga" dall'inaugurazione del nuovo anno scolastico a Napoli per paura di contestazioni.

Come forum di docenti precari esprimiamo piena solidarietà ai colleghi identificati dalle forze dell'ordine; in ogni caso noi non ci faremo intimidire e continueremo a dire la scomoda verità in tutte le sedi e le occasioni: il ministro Gelmini sta distruggendo la scuola pubblica lasciando sul lastrico decine di migliaia di lavoratori mentre distrae abilmente l'opinione pubblica con provvedimenti come il ritorno al grembiule o il voto di condotta, favorita da mass media in gran parte asserviti al potere dominante.

Chi protesta per difendere la scuola pubblica ed il suo posto di lavoro rischia la repressione violenta, come dimostra chiaramente l'episodio del liceo Newton.

Chiediamo a tutti i sindacati, alle forze politiche ed associative, alla stampa libera di lottare con noi contro questo ritorno del paese ai tempi bui e barbari del ventennio in cui non si poteva esprimere liberamente la propria opinione, tempi che credevamo superati per sempre.

[FORUM PRECARISCUOLA](#)

COMMENTI

Cub Scuola Torino - 12-09-2008

19 SETTEMBRE: AGITAZIONE PRECARI

Il D.L. n.137 del 1 settembre 2008 della ministra Gelmini intende riportare la scuola 18 anni indietro, operando un colpo di spugna su tutta la sperimentazione pedagogica degli anni 70, promuovendo una scuola selettiva e classista sul modello della scuola privata, ipotecando il futuro delle giovani generazioni.

La CUB Scuola ritiene che il sistema scolastico non abbia bisogno di tagli, bensì di risorse.

Perciò si opporrà in tutti i modi alla messa a regime di un sistema che mortifica i lavoratori della scuola e priva del diritto ad una giusta educazione i bambini.

Promuove lo **stato di agitazione** in tutte le scuole di ogni ordine e grado, e appoggerà le iniziative contro il decreto promosse da insegnanti e genitori.

Indice il giorno **19 settembre** uno **sciopero con Assemblea generale a Roma per tutto il personale precario della scuola**. Lo sciopero, inoltre, è stato indetto dalla CUB per tutto il personale precario della pubblica amministrazione.

Invita sin d'ora i colleghi a organizzare la contestazione e a manifestare contro le politiche di privatizzazione e precarizzazione promosse dal governo, partecipando il **17 ottobre 2008** allo sciopero generale di tutte le categorie indetto dalle organizzazioni del sindacalismo di base.

Per la CUB Scuola
Il Coordinatore Nazionale
Cosimo Scarinzi

[CUB Piemonte Ufficio Stampa](#)

Assemblea delle scuole in movimento - 13-09-2008

ROMA, ASSEMBLEA CITTADINA 16 SETTEMBRE

Contro la definitiva espulsione dei precari dalla scuola
Contro l'imposizione del maestro unico alle scuole elementari
Contro il taglio indiscriminato di posti in organico del personale docente ed ATA
In difesa del diritto allo studio

MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2008

ALLE ORE 17- PRESSO L'ITIS GALILEI

VIA CONTE VERDE 75 – METRO A MANZONI

GLI INSEGNANTI PRECARI, RIUNITISI IN ASSEMBLEA IL 2 SETTEMBRE, DOPO AVER ESAMINATO I TESTI DI RIFERIMENTO DEL DL 112 (CONVERTITO NELLA LEGGE N 133), IL DISEGNO DI LEGGE DELLA MINISTRA GELMINI (DL N.137) E IL DISEGNO DI LEGGE APREA, CON I QUALI SI TAGLIANO INDISCRIMINATAMENTE ALMENO 160.000 POSTI DI LAVORO, SI REINTRODUCE IL MAESTRO UNICO ALLE ELEMENTARI E SI VUOLE CONFERIRE AI DIRIGENTI IL POTERE DI NOMINARE I SUPPLEMENTI PER VIA DIRETTA, HANNO DECISO DI PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA CITTADINA INDETTA PER MARTEDÌ 16 SETTEMBRE IN DIFESA DELLA SCUOLA PUBBLICA E CONTRO LA DEFINITIVA ESPULSIONE DEI PRECARI DALLA SCUOLA.

CONSAPEVOLI CHE IL PESANTE ATTACCO SFERRATO DAL GOVERNO BERLUSCONI CONTRO LA SCUOLA PUBBLICA (ATTACCO CHE PEGGIORA GLI INTERVENTI GIÀ PREVISTI DALLE POLITICHE SCOLASTICHE DI BERLINGUER, MORATTI E FIORONI), IMPONE OGGI UN INTERVENTO URGENTE SIA CONTRO L'ELIMINAZIONE DEI PRECARI SIA CONTRO L'AUMENTO DEGLI ALUNNI PER CLASSE, LA RIDUZIONE DELLE ORE DI LEZIONE, L'ATTACCO AL TEMPO PIENO E PROLUNGATO, AL SOSTEGNO E ALL'HANDICAP, I PRECARI APPARTENENTI ALLE ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI DI BASE CHIAMANO A RACCOLTA TUTTI I LAVORATORI DELLA SCUOLA, GENITORI E ALUNNI PER LANCIARE UNA VASTA E FORTE MOBILITAZIONE CHE TROVI NELL'ASSEMBLEA CITTADINA DEL 16 SETTEMBRE UN PRIMO MOMENTO DI UNIFICAZIONE DEI PROPRI OBIETTIVI CON QUELLI DEI DOCENTI DI RUOLO, DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI.

Mario Lorenzo - 14-09-2008

E poi qualcuno si meraviglia se si parla di un regime di fascismo strisciante.

Ciliberto Cosimo Antonio - 14-09-2008

L'atteggiamento delle forze dell'ordine al Liceo Newton di Roma è una dimostrazione dell'atteggiamento repressivo del dissenso che si prepara, da parte del nuovo governo, per fronteggiare il malcontento derivante dalle politiche antisociali che sono in cantiere. L'unica possibilità, per chi non voglia chinare la testa supinamente, è favorire il più possibile il diffondersi della protesta e allargarne le basi di massa. L'identificazione dei contestatori è possibile se sono una decina, diventa più problematica di fronte ad un centinaio, soprattutto se organizzati.